

Valore per il territorio.

Focus Italia 2023



Nel segno dell'inclusione

L'impegno per l'inclusività è parte integrante del nostro modo di fare Banca. Parlare di crescita sostenibile non può prescindere dal parlare di inclusione. Risultati importanti e duraturi nel tempo si realizzano solo attraverso un lavoro fatto passo dopo passo, nel quotidiano, che riguarda tutti, nessuno escluso.

Come istituto finanziario vogliamo andare oltre il nostro ruolo di intermediazione nella filiera del credito: vogliamo mettere a disposizione tutta la nostra conoscenza, competenza e le nostre connessioni per agire da vero e proprio "integratore" di sistema, sostenendo un percorso orientato alla creazione di valore sia al nostro interno sia rispetto al mercato, ai clienti e alle comunità che serviamo. Per mettere in pratica questo obiettivo facciamo leva sulla nostra realtà di Banca paneuropea, assumendoci nuove responsabilità, accogliendo nuove sfide, fornendo servizi e prodotti avanzati rispetto alle tematiche ESG e massimizzando ognuno dei nostri capitali: finanziario, umano, sociale e relazionale, intellettuale, naturale.

Anche quest'anno nella brochure "Valore per il territorio - Focus Italia 2023" vi raccontiamo come abbiamo canalizzato il nostro impegno, il nostro know-how e le nostre risorse in Italia, per tradurre in modo tangibile il nostro purpose "Empowering Communities to Progress" e la nostra vicinanza al territorio.

Remo Taricani

Deputy Head of Italy UniCredit

Come creiamo valore

Nel 2023 UniCredit ha completato il primo ciclo di Unlocked, in un percorso che ci ha visto passare a Banca leader, con un'impronta paneuropea, assumendo responsabilità e fornendo le migliori prestazioni complessive nel presupposto che il dato sia veritiero, verificato e verificabile.

Input



Capitale Finanziario **Pagina 80** Maggiori informazioni
Abbiamo supportato una crescita di qualità e redditizia in tutte le regioni e abbiamo offerto opportunità interessanti e sostenibili per i nostri investitori, preservando al contempo la forza del capitale e promuovendo la crescita futura



Capitale Umano **Pagina 86** Maggiori informazioni
Supportiamo le nostre persone lungo tutto il percorso professionale rafforzando le loro competenze e favorendo diversità, equità, inclusione e benessere



Capitale Sociale e Relazionale **Pagina 100** Maggiori informazioni
Continuiamo a impegnarci per un impatto positivo sulle comunità e per promuovere l'inclusione e la salute finanziaria, concentrandoci sulle giovani generazioni e sull'istruzione



Capitale Intellettuale **Pagina 126** Maggiori informazioni
Siamo pienamente concentrati sulla digitalizzazione per fornire servizi basati su tecnologie innovative e processi più semplici e sicuri



Capitale Naturale **Pagina 138** Maggiori informazioni
Ci prendiamo cura dell'ambiente promuovendo il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e contenendo la nostra impronta ecologica



Outcome 2023



Capitale Finanziario

€8,6mld **€409mld**
Utile netto Crediti verso la clientela



Capitale Umano

c.35 **c.€17mld**
ore di formazione pro capite investiti per garantire equità di retribuzione a parità di lavoro



Capitale Sociale e Relazionale

€59,6mld **>220.000**
contributi alle comunità Destinatari di iniziative di educazione finanziaria



Capitale Intellettuale

+68% **~15%**
Crescita delle risorse con modalità di lavoro agile Colleghi partecipanti nell'upskilling di competenze digital



Capitale Naturale

c.€19mld **-28%**
finanziamenti ambientali dall'inizio del 2022 Emissioni proprie di gas serra (scopo 1 e 2, market-based) rispetto al 2021

La nostra Strategia ESG

Integrare la **sostenibilità** in tutto ciò che facciamo è uno dei cinque **imperativi strategici di UniCredit Unlocked**. Questo piano poggia sulle nostre solide fondamenta e sprigiona il potenziale del nostro Gruppo, spianando la strada per il **futuro** della nostra Banca e di tutti i nostri stakeholder. Inoltre ci consente di dare il buon esempio e realizzare il nostro purpose di fornire alle comunità che serviamo le leve per il progresso.

La nostra Strategia ESG si basa su elementi tra loro correlati che forniscono valore:

- 1. i principi ESG**, che rappresentano i nostri capisaldi pienamente integrati in UniCredit Unlocked
- 2. essere d'esempio**, puntando agli stessi standard elevati che cerchiamo in coloro con cui collaboriamo
3. fissare **obiettivi ESG ambiziosi** per supportare le esigenze di transizione equa e corretta dei nostri clienti
4. dotarci di strumenti per aiutare i clienti e le comunità ad affrontare la **transizione ambientale e sociale mediante azioni strategiche sostenibili**
5. **sfruttare e investire le risorse** necessarie per raggiungere i nostri obiettivi ESG e gli impegni a lungo termine, attraverso un modello di governance solido, integrando la nostra Cultura e garantendo un monitoraggio, una rendicontazione e un'informativa di qualità.

1. I nostri principi ESG

I nostri principi ESG sono parte integrante della nostra strategia e rappresentano la visione che stiamo costruendo insieme a tutti gli stakeholder per guidare il cambiamento e sostenere una transizione equa e corretta.

Il nostro modello di governance e la nostra Cultura saranno fattori chiave in questo percorso.

- » Adotteremo i più elevati standard possibili in modo da **agire nel miglior interesse** dei nostri clienti e della società
- » Ci impegniamo al massimo per assistere i clienti in una **transizione equa e corretta**
- » Faremo nostre e **rispetteremo le opinioni dei nostri stakeholder** nello svolgimento della nostra attività e nei processi decisionali

2. Essere d'esempio in ambito ESG

Ambiente

Net Zero per le emissioni del portafoglio

Net Zero per i settori prioritari in corso di realizzazione (Petrolio e Gas, Produzione di energia elettrica e Automotive) e nuovo target per il settore Siderurgico appena fissato

Le nostre emissioni di gas serra

28%
riduzione rispetto al 2021, Scopo 1 e 2, market-based

Energia elettrica da rinnovabili

90,4%
utilizzata nelle nostre sedi

Sociale

Cittadinanza d'impresa e iniziative filantropiche (FY23)

€59,6mln
di contributi alle comunità rispetto ai €36,5m del FY22

Educazione e sensibilizzazione (FY22+FY23)

442mila
destinatari di iniziative di educazione finanziaria

196mila
destinatari di iniziative di sensibilizzazione su temi ESG

UniCredit Foundation (FY23)

€20mln
contributo per sostenere i giovani e le opportunità di istruzione

di cui

€12mln

in una partnership triennale con Junior Achievement Europe e Teach for All per migliorare il livello di istruzione

Governance

Solida gestione dei **rischi ambientali, sociali e reputazionali** e relative Policy Global Policy e linee guida su temi DE&I¹

Solido framework DE&I

Percentuale di donne

42% nel CdA

46% nel GEC

35% nel Leadership Team

Presenza internazionale

33% nel CdA

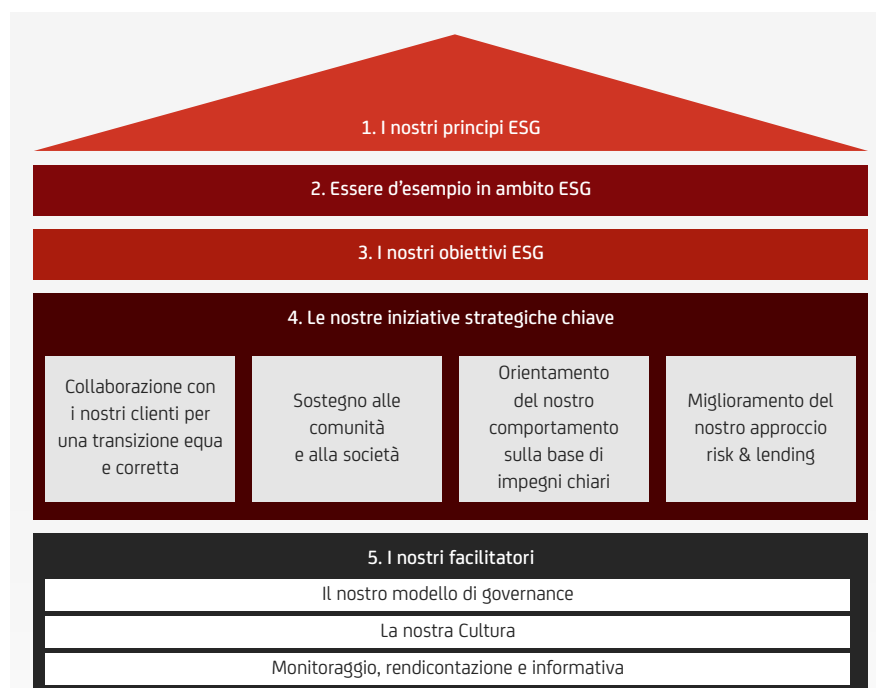
62% nel GEC

40% nel Leadership Team

>1.000 membri attivi negli Employee Network focalizzati su diverse tematiche legate alla diversità² in tutti i Paesi del Gruppo

Iniziative di formazione focalizzate su ESG, DE&I e cultura inclusiva

1. Relativa a linguaggio inclusivo, recruiting inclusivo, transizione di genere e pronomi di genere nella firma delle e-mail (su base volontaria).
2. LGBTQIA+, Genere, STEM, Disabilità, Diversità culturale, Generazioni, Caregiving.



La strategia ESG di UniCredit si concretizza nella Roadmap ESG, il nostro strumento operativo per lavorare sulle priorità dei temi ESG all'interno della Banca, con diverse aree di lavoro che riflettono gli elementi chiave sopra descritti.

3. I nostri obiettivi ESG



I nostri traguardi e obiettivi ESG

Nel 2024 abbiamo definito una nuova serie di obiettivi incentrati su una penetrazione ESG più significativa.

Questo permette di avere una visione più trasparente della performance ESG di UniCredit in relazione a tutta l'attività di business, escludendo gli effetti complessivi del mercato non legati agli ambiti ESG.

I nostri obiettivi sono soggetti all'evoluzione della relativa normativa, che ci aspettiamo maturi ulteriormente nel corso del 2024 e oltre.

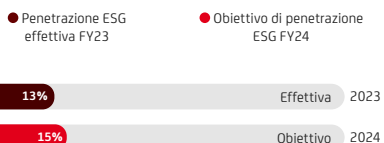


c.€82mld

Volumi ESG
FY22+FY23 Effettivi
(+c.€26mld nel solo
FY23)³

Finanziamenti ESG⁴

Performance positiva con circa €19mld di finanziamenti ambientali e €8,7mld di finanziamenti sociali dall'inizio del 2022



Prodotti di investimento ESG⁵

Effetto negativo del mercato, ma tasso di penetrazione ESG migliorato al 48% (c.€90mld totali) a fine 2023 rispetto al 46% di fine 2022



Obbligazioni sostenibili⁶

€25,4mld dall'inizio del 2022



3. Manageriale rispetto all'obiettivo di 150mld nel 2022-2024.
4. KPI calcolato come nuova produzione ESG, compresi i finanziamenti ambientali, sociali e legati alla sostenibilità, diviso per i nuovi finanziamenti a medio-lungo termine erogati nell'anno considerato.
5. In base agli artt. 8 e 9 del regolamento SFDR.
6. KPI calcolato come rapporto fra le obbligazioni ESG di tutte le aree geografiche, comprese quelle legate alla sostenibilità, diviso per le obbligazioni di tutte le aree geografiche nell'anno considerato.
7. Il nuovo KPI per il 2024 esclude le obbligazioni sovrane e di agenzie sovranazionali (SSA) sia dal numeratore che dal denominatore.

4. Le nostre iniziative strategiche chiave



Collaborazione con i nostri clienti per una transizione equa e corretta

Collaborare con i nostri clienti **significa essere riconosciuti come la banca** che li sostiene nella transizione equa e corretta:

- offrendo loro in modo proattivo il **miglior supporto in termini di servizi e prodotti** per aiutarli a definire e attuare la loro strategia di transizione
- **sensibilizzando e coinvolgendo i clienti sui temi ESG**, anche focalizzandosi sulla definizione e sulle competenze della consulenza in materia ESG

Approfondimenti

» Partnership Open-es

Nel marzo 2023 abbiamo annunciato la partnership con ENI su Open-es, un'iniziativa di sistema che mira a migliorare la collaborazione tra aziende e a supportare le imprese nella misurazione e nel miglioramento delle loro performance ESG.

Open-es è un'alleanza che riunisce reti imprenditoriali, finanziarie e associative, supportando tutti gli stakeholder nel loro percorso di sviluppo sostenibile attraverso una piattaforma digitale innovativa.

Lanciata da Eni nel 2021 e attualmente composta da oltre 16.000 imprese e 22 partner, Open-es è una comunità virtuosa di realtà impegnate nel raggiungimento degli obiettivi ESG.

Il nostro ruolo è agire come value-chain leader in questa alleanza, svolgendo così un ruolo strategico nello sviluppo sostenibile del settore imprenditoriale italiano e, più in generale, con iniziative che saranno rivolte ad aziende di ogni dimensione.

La nostra partecipazione a Open-es ha sottolineato ancora una volta le nostre ambizioni nel raggiungere gli obiettivi Net Zero entro il 2050, fornendo ai nostri clienti uno strumento per mappare e migliorare il loro profilo ESG, oltre a dimostrare il nostro impegno nel sostenere i clienti e le comunità nel percorso verso una transizione equa e corretta.

Oltre a promuovere sinergie per le aziende in termini di condivisione efficiente delle informazioni, la partnership creata da Open-es tra i settori finanziario e industriale gioca anche un ruolo chiave nel consentire investimenti e incoraggiare le azioni concrete necessarie per lo sviluppo della sostenibilità del sistema imprenditoriale.



Sostegno alla comunità e alla società

Ci impegniamo a svolgere un **ruolo sociale** che va ben oltre l'erogazione di prestiti, aiutando i nostri clienti e le comunità a compiere progressi significativi verso una società più sostenibile, inclusiva ed equa nel lungo periodo.

Ci adoperiamo per sostenere le comunità e la società e puntiamo a metterle in condizione di progredire attraverso la nostra **Strategia Sociale**.

Approfondimenti

La Strategia Sociale di UniCredit

I nostri obiettivi sociali strategici

- Promuovere l'inclusione e la salute finanziaria delle persone vulnerabili**
- Aiutare le aziende a migliorare la propria vocazione sociale**
- Garantire alle comunità un progresso sostenibile, con attenzione ai giovani e all'istruzione**
- Tutelare le categorie che rischiano di essere colpite negativamente dalla transizione**
- Garantire condizioni di lavoro positive per i dipendenti**

Le nostre leve

Principali iniziative selezionate



Finanza sociale

Offrire prodotti e servizi finanziari adeguati, accessibili, giusti ed equi (SAFE)

Prodotti di finanziamento dedicati per raggiungere meglio le categorie vulnerabili

- Futuro Sociale per sostenere l'agenda sociale delle imprese in Italia
- Finanziamento a impatto sociale per fornire prestiti focalizzati sull'edilizia sociale, l'istruzione e l'assistenza sanitaria

Partnership per migliorare la nostra impronta sociale

- Feelsgood per promuovere le imprese con un impatto sociale positivo
- Venice World Sustainability Capital Foundation per promuovere lo sviluppo territoriale sostenibile



Contributo sociale

Sostenere le comunità attraverso progetti sociali e donazioni

UniCredit Foundation per sviluppare **iniziative dedicate** con particolare attenzione ai giovani e all'istruzione

UniCredit Volunteering per coinvolgere e **motivare i nostri colleghi** a contribuire alle cause in cui credono e a cui tengono di più attraverso **iniziative di beneficenza**

Banking Academy per sostenere lo **sviluppo delle comunità** fornendo iniziative di educazione finanziaria per aziende e privati



Sostegno ai nostri dipendenti

Garantire flessibilità, benessere e cura delle persone, promuovendo anche la diversità, l'equità e l'inclusione

Programma culturale per attuare il nostro piano globale finalizzato a **diffondere i nostri Valori** e adottare comportamenti che consentano il cambiamento culturale

Obiettivi DE&I per **potenziare la Diversità, l'Equità, l'Inclusione e il benessere** in tutta l'organizzazione

Pagina 86 Maggiori informazioni nel capitolo Capitale Umano

Pagina 100 Maggiori informazioni nel capitolo Capitale Sociale e Relazionale

I progressi verso Net Zero e il nostro piano di transizione inaugurale

Il nostro impegno per Net Zero

Il cambiamento climatico rappresenta una delle maggiori sfide che il mondo si trova ad affrontare, influenzando su ogni persona del pianeta attraverso eventi meteorologici quali caldo estremo, incendi boschivi, piogge torrenziali e inondazioni.

Il 2023 è stato l'anno più caldo nella storia dell'umanità e, secondo gli scienziati, le temperature continueranno a salire. Per un'efficace transizione energetica, e per la mitigazione degli impatti e la gestione dei rischi connessi al cambiamento climatico, diventano fondamentali iniziative concertate tra i settori pubblico e privato. In questo contesto, il sistema finanziario riveste un ruolo importante nel percorso verso Net Zero, con impegni per oltre 80 miliardi di dollari di finanza di transizione concordati in occasione della COP28.

Noi di UniCredit ci impegniamo a fare la nostra parte. Puntiamo a ridurre i nostri impatti ambientali diretti e indiretti supportando contestualmente la transizione green dell'Europa. In questo contesto, ci siamo impegnati per Net Zero nell'ottobre 2021 quando **abbiamo aderito alla Net Zero Banking Alliance (NZBA), dandoci l'obiettivo di azzerare le nostre emissioni entro il 2030 e di raggiungere Net Zero relativamente alle emissioni finanziate entro il 2050.**

Da allora, abbiamo messo in atto azioni concrete per raggiungere Net Zero relativamente alle emissioni proprie. Abbiamo anche fissato obiettivi intermedi al 2030 per la riduzione delle emissioni finanziate in tre dei settori a maggiore intensità di carbonio¹ (Petrolio e gas, Produzione di energia elettrica, Automotive) nel nostro portafoglio creditizio. Stiamo ora integrando questa prima serie di obiettivi con l'aggiunta del settore Siderurgico, in linea con la metodologia e le tempistiche delineate nei Sustainable STEEL Principles, di cui UniCredit è uno dei membri fondatori.

Nei prossimi mesi stabiliremo obiettivi intermedi Net Zero al 2030 per altri settori ad alta intensità di carbonio, come il settore Real Estate. In questo ulteriore ciclo di definizione degli obiettivi, i settori a bassa rilevanza non saranno inizialmente presi in considerazione. Tuttavia, continueremo a monitorarli per garantire che il nostro approccio rimanga facilmente modificabile per adeguamenti futuri, laddove necessario.

Il nostro percorso verso gli obiettivi Net Zero 2050



1. Sulla base dei settori della Net Zero Banking Alliance.

Il nostro piano di transizione inaugurale

In linea con i requisiti NZBA e le raccomandazioni della Glasgow Financial Alliance for Net Zero (GFANZ), siamo orgogliosi di comunicare il nostro piano di transizione inaugurale, un altro importante passo in avanti nel nostro percorso verso Net Zero.

Da quando siamo entrati a far parte della NZBA, abbiamo stabilito i nostri primi obiettivi settoriali e individuato le azioni necessarie per raggiungerli. Nel 2023 abbiamo dedicato particolare impegno alla progettazione e alla creazione del “motore” interno necessario per rendere operativi i nostri obiettivi, coinvolgendo tutte le funzioni competenti della Banca per l’attuazione delle azioni individuate. I primi mesi del 2024 si concentreranno sulla trasformazione del nostro impegno in azioni concrete, comunicando internamente il piano di transizione Net Zero a tutto il Gruppo.

Elaborare la prima versione del piano di transizione di UniCredit si è rivelato un **esercizio strategico interfunzionale**, che ha richiesto anche una profonda comprensione del contesto esterno e delle **sfide sulla strada verso Net Zero**, la maggior parte delle quali sono rilevanti per l’intero settore finanziario.

Siamo consapevoli del fatto che le istituzioni finanziarie riusciranno a promuovere **efficacemente la transizione solo se saranno presenti adeguate policy, standard e condizioni di contesto nell’economia reale**. Per questo motivo collaboriamo con stakeholder esterni con l’obiettivo di chiarire il ruolo delle banche e le modalità con cui poter assistere in maniera efficace i nostri clienti. Nel definire il nostro piano per gli anni a venire, stiamo anche lavorando per tenere conto dei diversi framework, linee guida e criteri relativi alla transizione stabiliti su base volontaria da diverse iniziative di mercato ed enti del Terzo settore, con la consapevolezza che **un quadro comune semplificherebbe l’attuazione**

della transizione e andrebbe a vantaggio dell’intero settore.

Si tratta di un panorama ancora in evoluzione, in cui molte ipotesi devono ancora essere avanzate e molti requisiti normativi ancora fissati. Consideriamo quindi questo piano come un’**opportunità per fornire trasparenza sui progressi che abbiamo compiuto nel nostro viaggio verso Net Zero unitamente alle sfide che abbiamo affrontato** per supportare i nostri clienti nel loro percorso di decarbonizzazione.

In aggiunta, abbiamo definito una più ampia ambizione a supportare i nostri clienti in una transizione giusta ed equa, **andando quindi oltre Net Zero** per tenere maggiormente conto del capitale naturale (ad es., la perdita di biodiversità) e degli aspetti sociali (ad es., l’impatto sui lavoratori nei settori ad alta intensità di carbonio, l’impatto sulle categorie vulnerabili). La transizione avrà un impatto sull’occupazione, in particolare nel settore energetico, e i lavoratori saranno soggetti a rapidi cambiamenti e insicurezza sul lavoro. **Bilanciare questi aspetti rappresenta una sfida importante** per l’intero settore finanziario e richiederà adeguamenti alla nostra strategia nei prossimi anni.

Inoltre, in linea con l’intero settore finanziario, stiamo lavorando per **intervenire sulle sfide legate alla disponibilità e all’affidabilità dei dati**. Ci affidiamo a clienti e fornitori esterni per i dati sulla transizione dell’economia reale, come ad esempio i piani di transizione dei clienti. Tuttavia, questi piani sono ancora in fase embrionale, variabili nella qualità e con dati chiave spesso mancanti, con conseguenti rischi di scelte di transizione inadeguate.

Infine, non ci troviamo solo di fronte a sfide, ma anche a opportunità. Se da un lato gli investimenti in energia pulita sono ancora al di sotto dei livelli previsti per raggiungere Net Zero, dall’altro questo scenario apre nuove opportunità di business per le istituzioni finanziarie che assistono le aziende nel loro processo di decarbonizzazione.

Alla luce delle sfide e delle opportunità sopra menzionate, e della natura dinamica orientata al futuro dell’esercizio di pianificazione della transizione, il piano di transizione di UniCredit verrà aggiornato nel tempo in base all’evoluzione della nostra strategia ESG complessiva e alla velocità con cui accompagneremo i nostri clienti nella loro transizione.

Le sezioni a seguire illustrano i contenuti chiave del nostro piano di transizione, richiamati anche in altri capitoli del Bilancio Integrato (si vedano i relativi riferimenti). In accordo con le linee guida GFANZ per gli istituti finanziari, il nostro piano comprende:

- Le nostre **fondamenta**, date da obiettivi e priorità Net Zero
- La nostra **strategia di coinvolgimento** per favorire il dialogo sulla transizione con i clienti e gli altri principali stakeholder
- La **strategia di implementazione** che stiamo attuando per incorporare considerazioni su Net Zero nelle nostre attività quotidiane
- Le **metriche e gli obiettivi** che abbiamo impostato per Net Zero e le leve che utilizzeremo per raggiungerli, in base al settore
- In che modo la nostra **governance ESG** supporta la transizione

» The Student Housing finanziato da UniCredit

La nostra Banca prosegue nel suo impegno per la responsabilizzazione delle nuove generazioni, offrendo una nuova opportunità per promuovere un accesso più conveniente agli alloggi vicino alle università. Il progetto, in collaborazione con Camplus International S.r.l (Fondazione CEUR), consente l’acquisizione di locali da affittare agli studenti a un prezzo inferiore rispetto a quello di mercato.

Il finanziamento erogato nel 2023 ammonta a €4,8mln per la sede di Ferrara, e l’intero progetto raggiungerà i €22,8mln per comprendere anche le città di L’Aquila e Roma.

Si prevede che saranno oltre 350 i beneficiari interessati dalla prima tranche del progetto, che darà accesso ad abitazioni più economiche e risponderà alla necessità sociale di alloggi.

Il nuovo edificio sarà all’insegna del comfort e offrirà servizi completi, quali mensa, palestra, sale per lo studio e l’insegnamento, promuovendo il benessere fisico e psicologico.

 Italia



» Formazione ESG

Sempre più importanti per tutti noi, i temi ESG svolgono un ruolo essenziale per le nostre comunità e per il nostro futuro comune.

Noi di UniCredit prestiamo il massimo impegno a fornire un servizio equo ai nostri clienti, mettendo la sostenibilità al centro di tutto ciò che facciamo.

Per contribuire attivamente al successo del nostro piano, è essenziale possedere le conoscenze necessarie per avere un impatto significativo e stimolare un cambiamento positivo.

La nostra offerta formativa ESG fornisce un supporto ampio e completo ai nostri team in tutta Europa:

Gruppo	Partecipanti	Contenuti chiave
ESG Programme per Dirigenti del Gruppo	151 (da novembre 2022)	Quadro normativo ESG, Rischi e impatti ESG, Sociale, Governance, <i>Purpose</i> aziendale e Volontariato
ESG Teach-in basato su competenze interne ed esterne in collaborazione con Polimi Graduate School of Management	1.300 (in presenza e in streaming nel 2023)	Strategia ESG, Prodotti e iniziative ambientali (E), sociali (S) e di governance (G), Impegni strategici e modello di misurazione dell'impatto, Fondamenti dell'obiettivo Net Zero
Specialist Track per ESG Expert in partnership con SDA Bocconi	93 (in presenza)	Regolamentazione bancaria, Finanza sostenibile, Rating ESG, Framework di misurazione della sostenibilità, Materialità, Reporting di sostenibilità
Italia	Partecipanti	Contenuti chiave
Corso online di Sustainable Finance	1.304 (nella Divisione Corporate)	Finanza sostenibile, Come definire i profili ESG dei clienti, Prodotti ESG
ESG corporate advising certification in partnership con Polimi Graduate School of Management	230 (nella Divisione Corporate)	Cambiamento climatico, Social impact finance, Transizione energetica, Economia circolare, Cultura della sostenibilità



» La nostra offerta di soluzioni personalizzate

Individui e famiglie vulnerabili e a basso reddito

- Conti a condizioni agevolate con funzionalità di base e carte di debito per individui con ridotte capacità di gestione delle finanze personali e clienti con esigenze bancarie di base (prodotti transazionali come BasisKonto, Libretto One, My Genius Green, My Genius Base)
- Solo per i cittadini provenienti dall'Ucraina o i clienti di nazionalità ucraina, un conto corrente ordinario per i consumatori, con agevolazioni di tipo economico per i rifugiati/richiedenti asilo
- NUOVO: "Microcredito di Libertà" (solo per l'Italia): un accordo sottoscritto tra il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia, ABI, Federcasse, Ente Nazionale per il Microcredito (ENM) e Caritas Italiana, per agevolare la concessione di finanziamenti, sotto forma di microcredito sociale, a favore delle donne vittime di violenza
- Il Progetto mira a emancipare queste donne da forme di dipendenza economica attraverso finanziamenti garantiti (al 100% dell'importo erogato) da un fondo di garanzia costituito con risorse pubbliche del Dipartimento per le Pari Opportunità, denominato Fondo di Garanzia per il Microcredito Sociale

- I finanziamenti erogati sotto forma di microcredito sociale sono destinati all'acquisto di beni o servizi necessari a soddisfare i propri bisogni fondamentali o quelli dei membri del proprio nucleo familiare, escluso il coniuge o il partner violento. Ciò comprende, a titolo meramente esemplificativo: spese mediche, canoni di locazione, spese per la ristrutturazione dell'abitazione principale e per la riqualificazione energetica, spese per l'accesso a servizi pubblici essenziali come i trasporti e i servizi energetici, spese necessarie per l'accesso all'istruzione e alla formazione

Giovani

- Procedura semplificata di apertura del conto per i genitori single, conto di risparmio gratuito e conto con carte di pagamento e prestiti per studenti, mutui garantiti per acquisto prima casa per i giovani

Persone con disabilità

- Servizi di credito specifici per persone con disabilità fisiche e visive (sportelli automatici utilizzabili senza il classico touch-screen e accessibili in sedia a rotelle, carte di debito stampate con caratteri Braille, servizio di consegna del contante a domicilio) e filiali prive di barriere architettoniche
- Miglioramento dei canali digitali e dell'accessibilità, anche per i clienti anziani

Microcredito

- Offerta con modello di servizio su misura a supporto di individui a rischio di esclusione finanziaria, microimprenditori e start-up

Microcredito⁵

Il nostro modello di servizio del microcredito sostiene i microimprenditori e ne rafforza le competenze attraverso un processo *end-to-end*, dall'elaborazione del business plan al supporto durante il primo periodo di attività, facendo leva anche su partnership locali e internazionali.

>9.300

finanziamenti erogati per un importo totale di c.€177mln

76%

indice cumulato di inclusività⁶ rappresentativo del livello di inclusione finanziaria del microcredito (solo Italia)

c.52%

dei beneficiari è costituito da start-up (solo Italia)

Educazione finanziaria

Nel 2023 abbiamo portato avanti numerose iniziative di educazione e sensibilizzazione finanziaria nei Paesi in cui siamo presenti, rivolgendoci in primo luogo ai giovani, alle donne e ai soggetti fragili, anche attraverso nuovi canali di comunicazione come i social media e le piattaforme web.

Risultati 2023 a livello di Gruppo

>202.300

beneficiari di iniziative di educazione finanziaria (di cui oltre il 75% giovani e oltre il 20% donne)

>146.100

beneficiari di iniziative di sensibilizzazione su temi finanziari ed ESG (di cui oltre il 60% donne)

5. Dati cumulati, dal 2017 alla fine del 2023.

6. Rappresenta i beneficiari del microcredito che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche di vulnerabilità: rischio elevato (fasce di rischio di vulnerabilità da B a CCC secondo Standard & Poor's), azienda di nuova costituzione (tre anni di vita o meno alla data di erogazione del finanziamento), giovane età (meno di 30 anni), livello di istruzione corrispondente alla scuola dell'obbligo, straniero, disoccupato o inattivo.

Impact financing

Il nostro sostegno alle imprese e alle organizzazioni che si impegnano a generare un impatto sociale positivo che risponda alle principali esigenze sociali delle nostre comunità.

Sintesi dei principali risultati

c.351

progetti, per un importo totale di

c.€572,1mln

finanziamenti erogati (cumulati)

Finanziamenti erogati per settore (%)

In Italia 256 progetti hanno ricevuto finanziamenti per un totale di €373,3mln



Progetti con il Pay for Success⁷ (PFS)

58%

progetti finanziati con il meccanismo PFS

c.€2,8mln

importo stanziato per il PFS dal lancio dell'Impact Financing nel 2017

7. Il riconoscimento di ulteriori vantaggi economici, in termini di donazioni o rimborso degli interessi, ai clienti che dimostrano di aver realizzato un impatto sociale evidente, intenzionale e misurabile.

Impatti diretti conseguiti nel 2023⁸

89%

delle organizzazioni rispondenti ha raggiunto o superato gli obiettivi sociali dei propri progetti

88%

delle organizzazioni rispondenti ha rafforzato la propria sostenibilità economica e finanziaria e ha realizzato il proprio progetto grazie ai finanziamenti

79%

delle organizzazioni rispondenti ha rafforzato le proprie competenze migliorando la capacità di misurare l'impatto generato

86%

delle organizzazioni rispondenti consiglierebbe UniCredit come ente finanziatore

Impatti indiretti conseguiti nel 2023⁸

Tutti i progetti finanziati hanno raggiunto o superato i propri obiettivi di *output*:

1.858
posti letto (117% dell'obiettivo)

383.141
cure mediche e prestazioni sanitarie (130% dell'obiettivo)

4,9mln
pasti (243% dell'obiettivo)

1,36mln
beneficiari raggiunti⁹

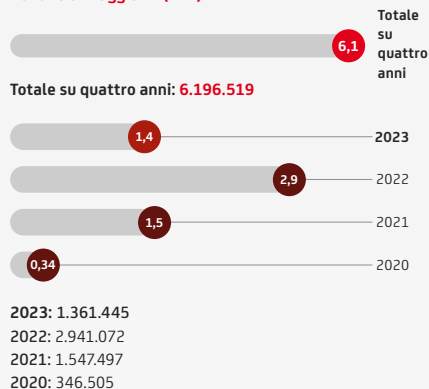
100%
dei beneficiari raggiunti nell'ambito del welfare è costituito da soggetti a rischio di povertà

92%
ha sperimentato cambiamenti positivi in relazione a una o più dimensioni sociali (rispetto a un obiettivo dell'80%)

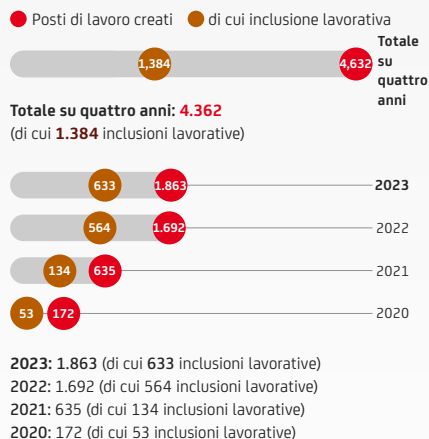
1.863
posti di lavoro creati, di cui 633 inclusioni lavorative di persone svantaggiate

Risultati cumulati conseguiti nel 2020-2023

Beneficiari raggiunti (mln)



Posti di lavoro creati (migliaia)



8. I dati si riferiscono a 106 iniziative che nel corso del 2023 hanno fornito report sui risultati ottenuti nel 2022.

9. Nei seguenti settori: 7% salute, 88% welfare, 5% istruzione e formazione.

Il supporto al Terzo settore

Nel 2023 UniCredit ha concesso nuovi finanziamenti per



relativi a 582 operazioni finalizzate a supportare investimenti, in particolare nel settore socioassistenziale.

Crediamo sia importante supportare le comunità presenti sul territorio, fornendo un sostegno forte e costante alle Organizzazioni del Terzo Settore, sostenendole in tutti quei progetti che generano impatto sociale positivo. "Fornire alle comunità le leve per il progresso" non è solo uno slogan ma implica lo sviluppo del nostro approccio ai fattori sociali. Ci proponiamo di instaurare, a livello di relazione con le Organizzazioni del Terzo Settore, siano essi Clienti o Partner, relazioni virtuose, fondate sulla reciproca conoscenza e sulla visione comune del benessere sui territori.

- Per i **Clienti**: con un rapporto basato sui reali bisogni bancari a cui dare risposte concrete attraverso una gamma prodotti distintiva, infatti dal 2009 abbiamo adottato un modello che si poggia su 4 elementi:
 - Trasversalità di gestione nei diversi Canali in base alla dimensione dell'Organizzazione garantendo un livello di servizio coerente con le esigenze "bancarie"
 - Offerta prodotti e servizi dedicati attraverso tutta la rete Banca (dall'operatività Transazionale all'approvvigionamento di risorse alla formazione)
 - Forte capillarità sul territorio
 - Supporto specialistico su 2 livelli: territoriale e centrale
- Per i **Partner**: una relazione basata sulla condivisione di valori e di obiettivi sociali, alleanze in grado di sviluppare progettualità specifiche per dare risposte concrete ai bisogni delle comunità.

Siamo convinti che "operare per progetti" possa:

- aiutare ad allenare la lungimiranza, guardando al futuro
- aiutare a prendere decisioni nel presente, nel complesso contesto attuale ma con uno sguardo ad obiettivi condivisi
- rafforzare l'ottimismo per dare una possibilità concreta di realizzazione

A ottobre 2023, in occasione dell'evento "**Economia sociale per lo sviluppo dei territori**" in cui alcune delle voci più rappresentative del mondo sociale si sono riunite per dibattere sul tema "Bisogni, prospettive e strumenti per il Terzo Settore", modalità efficaci per sostenere il Terzo Settore italiano, è stata presentata la rinnovata **Filiale Non Profit di Via del Corso a Roma**, modello unico in Italia che verrà esteso al territorio nazionale, rafforzando ulteriormente la specializzazione e investendo sulle competenze, con colleghi esperti del settore.

La Filiale Non Profit si contraddistingue per essere:

- un punto di incontro e di scambio di buone pratiche e relazioni per le organizzazioni Non Profit e gli Enti Religiosi che operano o hanno sede a Roma;
- una struttura operativa di supporto e sviluppo per le Organizzazioni a carattere nazionale basate su Roma.

»» Supporto al Fundraising

1.570 **Organizzazioni titolari di Conti Solidarietà** (conti correnti gratuiti finalizzati all'incasso di donazioni, che prevedono altresì automatica esenzione di commissioni sui bonifici disposti dal donatore).

»» ilMioDono.it

Nel corso del 2023 le Organizzazioni Non Profit hanno raccolto, attraverso i Conti Solidarietà, donazioni per €24,8 milioni.

Di questi, €21 milioni sono pervenuti a favore di Enti aderenti a ilMioDono.it, la piattaforma di UniCredit per il fundraising (330.000 euro donati attraverso la modalità online, con Carta di Credito, MyBank e BancomatPay) e destinati a sostenere iniziative e progetti da loro promossi, prevalentemente nei settori dell'assistenza sociale/sanitaria, della ricerca scientifica e della beneficenza a favore di persone in difficoltà.

Attraverso il sito IlMiodono.it UniCredit organizza ogni anno la campagna "**1 voto, 200.000 aiuti concreti - Piccoli gesti, grandi traguardi**", che nel 2023 ha supportato i progetti di 120 Organizzazioni del Terzo Settore, con oltre 300.000 euro di donazioni aggiuntive.



Per saperne di più: www.ilmiodono.it

»» Dono di Squadra

Nel corso del 2023 si è inoltre svolta la 1^a edizione della campagna "**Dono di Squadra**", grazie alla quale sono state supportate ulteriori **20 nuove progettualità sociali** presentate dalle Organizzazioni Non Profit vincitrici.



I primi 5 progetti classificati:

"Gestione e trasporto degli alimenti del Banco Alimentare"

L'iniziativa ha aiutato gli enti TS convenzionati a ricevere in sede i prodotti alimentari provenienti dal Banco Alimentare attraverso il servizio di gestione e trasporto degli alimenti
Centro di Solidarietà di Termoli
Campobasso

"RIABILITAZIONE Insieme contro l'ATASSIA"

Per mantenere le abilità motorie dei pazienti affetti da malattia l'unico rimedio è la fisioterapia. AISA è intervenuta rimborsando, in %, le spese di trattamenti fisioterapici

AISA NAZIONALE ODV Ass Ita per la lotta alle sindromi atassiche
Sestri Levante (GE)

"Soccorriamo in Sicurezza"

Per poter garantire ai soccorritori un elevato grado di protezione nei soccorsi e nelle

emergenze si è reso necessario dotarli di equipaggiamenti sicuri e a norma.

Associazione Servizio Operativo Sanitario
Sona (VR)

"Una casa per l'inverno"

In previsione dell'inverno si è reso necessario rinnovare le protezioni isolanti dei box per gli animali, freddi in inverno, i bancali con cui li si isola dal gelo del pavimento, le lampade a infrarossi che li scaldano

Vita da Cani - Ass. a tutela dei diritti animali
Arese (MI)

"La bellezza nella diversità e nel movimento, lo sport per unire ciò che l'egoismo umano divide"

Promozione del territorio lucano oggetto di dissesti idrologici e abbandono rifiuti, organizzando iniziative sportive insieme con workshop educazione ambientale

A.I.S.A. Basilicata ODV Ass Ita per la lotta alle sindromi atassiche
Potenza

»» Carta Etica: più valore a ogni spesa

Con il progetto Carta Etica, UniCredit trasforma ogni spesa in un gesto carico di significato.

Per ogni spesa effettuata nel mese con una delle carte di credito “Etiche” emesse dalla Banca, e senza alcun onere a carico del titolare della carta, UniCredit destina un importo pari al 2 per mille della spesa (con l'esclusione dei prelievi di contante) a un Fondo dedicato a sostenere progetti solidali che fanno la differenza nella vita di molte persone.

1.300 Progetti → **39 milioni**

Dal 2005, anno di attivazione del Progetto Carta Etica, coordinato dall'Italy Executive Committee - Sessione Solidarietà, UniCredit ha destinato oltre 39 milioni di euro a sostegno di 1.300 iniziative e progetti socialmente utili portate avanti da organizzazioni senza scopo di lucro in tutta Italia.

Dal 2018 anche gli importi corrispondenti al 2 per mille delle spese effettuate nel mese con le carte di credito in possesso dei dipendenti UniCredit, in Italia, contribuiscono ad alimentare il Fondo.

Ogni donazione è sempre parte di una strategia più ampia che mira a rendere persone e comunità autonome e responsabili: in questo modo, la carta di credito diventa uno strumento di solidarietà attraverso il quale innescare un vero cambiamento, con un impatto concreto sul territorio e sulle persone.



Vicini al territorio, vicini alle persone

Attraverso il Progetto Carta Etica, UniCredit sostiene iniziative di Enti del Terzo Settore che rispondono ai bisogni delle comunità, valorizzano il territorio e promuovono l'inclusione di soggetti fragili e vulnerabili. Ci concentriamo soprattutto su **realità e progetti locali**, perché crediamo che il cambiamento debba iniziare qui. Attraverso una logica di prossimità, sosteniamo le realtà che hanno un rapporto immediato con il territorio, offrendo loro il supporto di cui hanno bisogno per crescere.

Nel 2023 le risorse disponibili del fondo sono state assegnate (*) a numerosi progetti “locali”:

- I progetti individuati dalle **strutture Regionali della Banca** che presidiano i Territori, con priorità alle iniziative più vicine e rappresentative dei bisogni delle comunità, hanno ricevuto sostegno per 1,6 milioni di euro. Questo ha permesso di supportare ben 91 Organizzazioni del terzo settore, garantendo un impatto tangibile e immediato sul territorio.

- Le Liberalità (**Pay for Success**) previste dai **Finanziamenti a impatto sociale** al raggiungimento di obiettivi sociali di impatto positivo, concreto, misurabile e rendicontato per contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva, hanno garantito agli enti idonei sostegno per un valore totale di 152.000€.
- Le **campagne di solidarietà “1 voto, 200.000 aiuti concreti”** e **“Dono di Squadra”** hanno portato 320.000 € di liberalità a favore delle circa **1.200 organizzazioni** del Terzo Settore iscritte alla piattaforma **“ilMioDono.it”**.
- I progetti innovativi e scalabili del Terzo Settore vincitori di **bandi promossi dalle Fondazioni** azioniste hanno ricevuto sostegno per 20.000€.
- L'attività di volontariato **dell'Associazione Unigens** con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza finanziaria nelle fasce vulnerabili della popolazione attraverso iniziative a favore del mondo dell'educazione ha beneficiato di contributi per 60.000€.

Da locale a globale

Quando la complessità dei contesti o delle problematiche da affrontare lo richiedono, pur cercando di mantenere il presidio dell'**ultimo miglio e la relazione col territorio**, sosteniamo progetti di respiro più ampio, portati avanti da realtà che operano a livello nazionale.

Nel solo 2023, UniCredit ha destinato risorse per **oltre 2,150 milioni di euro (*)** a progetti di questo tipo, tra cui:

- Il progetto “Pepe”, un'iniziativa di solidarietà accanto alla **Caritas**, per combattere la povertà educativa e offrire ai giovani un futuro migliore;
- Le iniziative con la **Comunità di Sant'Egidio**, a sostegno di singoli e nuclei familiari in condizione di fragilità economico-sociale e precarietà abitativa, che rischiano di cadere oltre la soglia della povertà assoluta;
- I progetti con **AIL**, l'Associazione Italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma, in cui UniCredit

è Partner Istituzionale, per formare i giovani alla salute e all'importanza della solidarietà con il programma “Donare per Donarsi”, e per per ampliare i servizi di accoglienza e supporto psicologico nelle Case AIL;

- I programmi portati avanti con **Slow Food** “Orti A Scuola” e “Orti di Comunità”, per promuovere la tutela della biodiversità e combattere lo spreco alimentare nelle scuole e nelle comunità;
- Il progetto **“Social Innovation Trail”**, un percorso di co-innovazione tra organizzazioni Profit e Non-Profit per creare soluzioni innovative e generative per il Terzo Settore;
- Il Progetto **“Ri-Generare oltre ripartire”**, un'opera di solidarietà dedicata ai Comuni dell'**Emilia-Romagna colpiti dalle alluvioni**, che risponde direttamente ai bisogni e alle priorità individuate grazie all'ascolto attento dei Sindaci e delle Comunità.

(*) Dati certificati nelle sedute dell'Italy Executive Committee - Sessione Solidarietà del 14 marzo, 21 novembre 2023 e 28 febbraio 2024.

UniCredit Start Lab

Dal 2014 UniCredit Start Lab è una piattaforma di business per supportare i progetti imprenditoriali innovativi.

La piattaforma di UniCredit Start Lab mira ad offrire alle realtà selezionate opportunità utili per sviluppare e far crescere il proprio business: connessioni con controparti corporate e investitori, training manageriale, mentorship personalizzata, avvicinamento agli ecosistemi internazionali dell'innovazione, supporto nelle esigenze bancarie, partnership con grandi aziende clienti UniCredit e con la banca stessa, al fine di valorizzare le sinergie industriali generabili dal business delle start-up.

Quali sono le imprese target

Progettata per identificare e supportare start-up innovative high-tech

Start-up
PMI Innovative
Scale-up

Innovative Made in Italy	Digital	Clean Tech	Life Science	Impact Innovation
<ul style="list-style-type: none"> • Agrifood • Fashion & Design • Nanotechnology • Robotica • Meccanica • Turismo • Industria 4.0 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi Cloud • Mobile Apps • B2B Services & Platform • Hardware • Fintech • IoT 	<ul style="list-style-type: none"> • Energie rinnovabili • Efficienza energetica • Mobilità sostenibile • Trattamento dei rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Biotecnologie • Farmaceutica • Dispositivi Medici • Digital Health Care • Tecnologie di assistenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti e servizi capaci di generare un impatto sociale o ambientale

Distribuzione per Region delle 560 start-up entrate in piattaforma dal 2014

Start-up entrate in piattaforma per Region



I numeri di UniCredit Start Lab



UniCredit Start Lab: un passo deciso verso le ambizioni ESG

Dal 2014 sosteniamo start-up e PMI altamente innovative attraverso UniCredit Start Lab, una piattaforma di business attiva in Italia, con l'obiettivo di individuare e sostenere la crescita imprenditoriale delle migliori imprese innovative italiane

Segmento Impact Innovation

Comitato di selezione per rafforzare la componente sociale dell'ESG

300

Ricerca e selezione di start-up ad alto potenziale, di cui 300 con ambizioni d'impatto delle 560 presenti nella piattaforma

Esempi di start-up con finalità sociali

Piattaforme digitali: per rafforzare le competenze e lo sviluppo dei dipendenti, delle donne e delle giovani generazioni facendo leva sulle esperienze di cura individuali

Digital health: soluzioni per la salute digitale a supporto delle moderne fragilità individuali

Lotta alla disoccupazione: soluzioni per combattere la disoccupazione giovanile in Italia con particolare attenzione alle donne e ai territori svantaggiati

Supporto alla migrazione: soluzioni che offrono ai migranti sostegno, formazione e opportunità di collocamento al lavoro

Donne leader

Due giorni dedicati a rafforzare la componente di governance dell'ESG. Sostegno mirato alle giovani imprenditrici, per aiutarle a far crescere i loro progetti tecnologici tramite workshop e incontri con gli investitori

20

Start-up guidate da donne coinvolte nel 2023

18

Fondi

42

Incontri individuali

ESG Tech Day

"Il futuro sostenibile", per rafforzare i progetti di transizione energetica

Parte di una serie di ESG Tech Day, finalizzati a sostenere:

- start-up con elevati standard ESG attraverso connessioni con gli investitori e altre imprese
- imprese e investitori nella ricerca di opportunità di business legate alla sostenibilità

c.80 5

Investitori e imprese partecipanti
Start-up e scale-up coinvolte



[Maggiori informazioni sul microsito](#)

»» Promozione della cultura

Vantiamo una lunga tradizione a sostegno della cultura perché siamo consapevoli che la connessione tra investimento culturale ed economico, sostenibilità e inclusione sociale sia molto forte. La cultura contribuisce in maniera decisiva alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile, genera partecipazione, crea senso di appartenenza e favorisce conoscenza e dialogo.

Siamo attivi sia a livello globale che locale attraverso selezionate partnership, sponsorizzazioni e progetti specifici che consentono a un pubblico sempre più ampio di avvicinarsi alla cultura, vero motore di sviluppo sociale e benessere per le comunità.

Promuoviamo lo sviluppo culturale coinvolgendo le nuove generazioni con progetti dedicati a studenti e ricercatori.

Incoraggiamo lo sport e l'attività fisica perché veicoli di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale nonché strumenti di benessere psicofisico e di prevenzione, fondamentali nell'educazione e nella formazione dei giovani, dal momento che facilitano lo sviluppo di capacità e abilità essenziali per la crescita equilibrata di ciascun individuo.



Programmi di educazione finanziaria e formazione

>Output

Young Factor

è il progetto di economic and financial literacy leader nella scuola secondaria superiore che si prefigge di promuovere, nelle scuole italiane, l'alfabetizzazione economico-finanziaria dei giovani

Donazioni

Donati da Group Holding Italy circa € 1,7 milioni a favore di molteplici iniziative di solidarietà a sostegno delle comunità in difficoltà con focus su giovani e istruzione

»» Iniziative della Banking Academy nel 2023

Impatto di Startup Your Life:

Il programma di educazione finanziaria, imprenditoriale e di sostenibilità che ha l'obiettivo di facilitare la transizione scuola-lavoro degli studenti italiani delle scuole superiori

>26.200

studenti coinvolti in 430 scuole

+34%

miglioramento medio delle conoscenze rispetto all'inizio del programma

77%

delle studentesse coinvolte ha dichiarato di essersi interessata ad argomenti economici e finanziari grazie a questo programma

75%

dei partecipanti ha dimostrato una maggiore consapevolezza dei temi di sostenibilità ambientale e sociale al termine del corso

Sostegno alle donne: Conversazioni Sul Denaro
Un innovativo progetto di educazione finanziaria, giunto alla sua terza edizione, che ha l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere e sostenere l'emancipazione finanziaria delle donne

Il programma Conversazioni Sul Denaro vede coinvolte oltre **41.000** partecipanti in Italia. Il progetto si prefigge l'obiettivo di migliorare l'educazione e le competenze finanziarie relative alla gestione del denaro, utilizzando diversi strumenti come le conversazioni di persona e online con gli stakeholder interessati e i corsi di educazione finanziaria online.

+64%

miglioramento medio delle conoscenze rispetto all'inizio del programma

+49%

miglioramento del livello di conoscenza (valutazione prima e dopo l'intervento)

su argomenti quali il trade-off tra rischio e rendimento e i tassi di interesse

+108%

miglioramento del livello di conoscenza (valutazione prima e dopo l'intervento) su argomenti quali polizze assicurative e piani pensionistici integrativi

Capacity building degli stakeholder sulla sostenibilità

Road To Social Change (terza edizione) è un progetto condotto in collaborazione con il Politecnico di Milano/Tiresia, POLIMI Graduate School of Management, AICCON, Fondazione Italiana Accenture ETS e TechSoup. Il progetto si propone di sostenere le PMI e le organizzazioni non profit nell'integrazione delle tre dimensioni ESG nel loro percorso di sostenibilità per produrre un impatto sia ambientale che sociale, in linea con modelli di governance avanzati

Come per le precedenti edizioni, è stato creato un nuovo profilo professionale certificato dalla POLIMI Graduate School of Management: quello del **Social Change Manager**, dando vita a una comunità senza eguali di promotori del cambiamento focalizzati sulla sostenibilità e con una chiara attenzione a temi ESG quali la transizione ecologica, la realizzazione di un impatto sociale positivo, i modelli di governance evoluti, i sistemi di misurazione, le tassonomie, la digitalizzazione e la finanza di impatto.

>1.800

partecipanti rappresentativi del mondo profit, non profit e istituzionale coinvolti nel programma Impact of Road To Social Change

+61%

miglioramento del livello di conoscenza su come generare un impatto sociale

69%

dei Social Change Manager formati ha dichiarato un miglioramento delle proprie competenze

» UniCredit Foundation

In linea con il Purpose del Gruppo, la Fondazione contribuisce a plasmare e realizzare la strategia sociale, nell'ambito delle attività sociali, ambientali e di governance (ESG) di UniCredit.

L'obiettivo principale per il 2022-2025 è quello di supportare i giovani europei offrendo loro pari opportunità di istruzione e sostenendoli nel loro percorso di crescita sia personale che professionale. Un impegno che nel 2023 si è concretizzato nell'erogazione di €20mln a favore delle comunità di tutti i Paesi in cui opera il Gruppo e nella promozione dell'eccellenza attraverso una solida rete di partnership con le principali università del mondo.

Per consultare il Bilancio Sociale della Fondazione

[UniCredit Foundation Annual Report](#)



Sostegno allo studio e alla ricerca

La Fondazione, consapevole del ruolo chiave rivestito dallo studio e dalla ricerca nella società, ha confermato anche nel 2023 il suo impegno in questi ambiti attraverso il sostegno a sei iniziative di studio per complessivi €890.000 e finanziando 10 iniziative di ricerca con €2.163.000, per un totale di €3,1 milioni.



Teach for all

UniCredit Foundation ed il network internazionale in ambito istruzione Teach for All, nel 2023 hanno lanciato una partnership triennale che mira a migliorare la qualità dell'istruzione in scuole svantaggiate in Europa e a promuovere l'uguaglianza educativa in sei dei paesi del perimetro UniCredit attraverso un investimento di €5,5mln. In Italia sono già stati raggiunti 4,200 studenti e coinvolte più di 120 scuole in 10 regioni del territorio nazionale.



Call for education

La Call for Education 2023, volta a sostenere progetti in 10 paesi del Gruppo, ha previsto finanziamenti complessivi per €3,2 milioni destinati a programmi rivolti agli studenti della scuola secondaria (11-19 anni) e implementati da organizzazioni non profit, con particolare attenzione al contrasto alla dispersione scolastica, alla promozione dell'accesso all'università e al supporto nell'acquisizione di competenze adeguate all'inserimento nel mercato del lavoro. In Italia sono state premiate tre organizzazioni che operano in tutto il territorio nazionale (Soc. Coop. Soc. In-presenza, Centro Calabrese di Solidarietà, Coop. Soc. Comunità Papa Giovanni XXIII) per un totale di oltre €470,000.



Junior achievement europe

Nel luglio 2023 Junior Achievement Europe, la più grande organizzazione non profit europea impegnata nella preparazione dei giovani all'ingresso nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria, si è unita a UniCredit Foundation per lanciare "Re-power your future". L'iniziativa triennale, che è stata supportata con un investimento di €6,5 milioni, è volta a contrastare l'abbandono scolastico precoce in 10 paesi del perimetro UniCredit, con l'obiettivo di formare in tre anni più di 400.000 studenti. In Italia nell'anno scolastico '23-24, l'iniziativa raggiungerà oltre 3,000 studenti in 83 scuole sparse sul territorio di 15 regioni.

In UniCredit vogliamo contribuire a una società più equa e inclusiva promuovendo azioni concrete, sia all'interno sia all'esterno della nostra Banca. Lavoriamo per creare un ambiente di lavoro più diversificato e, allo stesso tempo, prendiamo parte attivamente a iniziative e partnership di settore per progredire insieme nella stessa direzione.

Deriva da qui il nostro impegno volto a valorizzare il talento e a favorire opportunità di crescita per le donne, attraverso progetti che facilitino il dialogo tra il mondo bancario e finanziario e l'universo femminile, come dimostra il percorso di mentoring Women ONBoarding, realizzato da UniCredit per sostenere il mondo dell'imprenditoria femminile.

» Women ONBoarding

Women ONBoarding è un percorso di mentoring al femminile, nel quale 30 professioniste scelte fra i Membri degli **Advisory Board Italy e Territoriali di UniCredit*** - organi consultivi composti da personaggi di spicco del panorama imprenditoriale e accademico italiano - fungono da mentor ad altrettante mentee selezionate fra imprenditrici di piccole e medie imprese clienti della Banca ad elevato potenziale di crescita. L'iniziativa si pone l'obiettivo di stimolare la crescita professionale e personale delle nuove generazioni imprenditoriali, indirizzando e migliorando i percorsi di crescita delle **PMI guidate da manager donne**.

Il progetto, giunto alla sua **terza edizione** e durato da aprile a novembre 2023, è stato inaugurato il 20 aprile a Milano nell'Headquarter di UniCredit, dove a tutte le candidate Mentee è stato offerto un modulo sulla leadership con la partecipazione di un Master Coach qualificato.

L'iniziativa ha visto diverse modalità d'interazione che hanno consentito alle partecipanti di vivere un'esperienza di mentoring eterogenea e completa attraverso:

- ulteriore sessione di formazione on line per tutte le Mentor e le Mentee selezionate, formate da un coach, Mentor e Trainer



- incontri tra tutte le coppie di Mentor e Mentee, focalizzate su tematiche di empowerment femminile con il supporto del Master Coach;
- accompagnamento nel percorso da parte del team del Master Coach con approfondimenti dedicati a monte e a valle di ogni sessione;
- 3 workshop dedicati a tutta la Community di Women ONBoarding, ossia a tutte le Mentor e le Mentee di tutte le edizioni, relativi a Merito creditizio e Rating, Finanza agevolata, Cyber Security e Data protection, tenuti da professionisti di UniCredit.

Ha chiuso il percorso l'evento finale di Napoli, svoltosi il 23 novembre, presso le **Officine del Teatro San Carlo** con il coinvolgimento di tutte le partecipanti, confermando l'apprezzamento per un progetto tangibile, che dimostra l'impegno di UniCredit nel sostenere il mondo dell'imprenditoria femminile per valorizzarne i talenti, creando nuove occasioni di crescita e confronto. Partner di UniCredit nell'iniziativa l'Associazione **GammaDonna e Prometeia**.

Remo Taricani, Deputy Head of Italy:

“Supportare le donne nei loro percorsi lavorativi è una naturale conseguenza del nostro impegno volto a costruire una società più equa e giusta per clienti, dipendenti e comunità in cui operiamo. Vogliamo essere catalizzatori dell'empowerment delle donne e dei giovani, annullando il gender gap e offrendo all'imprenditoria femminile gli strumenti necessari per competere.”

Le nostre Mentor 2023

Mariangela Affinita
Executive Director
Sapa Group

Isabelle Andrieu
Co-founder &
Chairwoman at
Translated

Cristina Angelillo
CEO Marshmallow
Games

Daniela Baglieri
Ordinario
di Strategic
Management Univ.
ME

Emanuela Bassetti
Vice Pres di
Marsilio Editori;
Presidente di
Marsilio Arte

Lavinia Biagiotti
Presidente e CEO
Biagiotti Group e
Presidente Marco
Simone Golf &
Country Club

Sonja Blanc
CEO Sireg Geotech
S.r.l.

Maria Cristina Busi
Presidente Sibeg;
VP Nazionale
Assobibe; VP
Confindustria
Catania

Paola Castellacci
CEO Adiacent S.p.A

Letizia Casuccio
Direttore Generale
CoopCulture Area
Centro Sud

Roberta Ceretto
Presidente Aziende
Vitivinicole Ceretto
S.r.l.

Celeste Condorelli
Direttore Progetti
Speciali e
International Patient
Office - Fondazione
Policlinico
Universitario
Agostino Gemelli

Sabrina Conoci
Prof. Ord. Fisica
della materia Univ.
Messina

Maria Rita Costanza
CEO e CoFounder
presso Everywhere
TEW Srl

Cristina Di Bari
CEO Trasma S.p.A.
e Vicepresidente
Fondazione Cottino

Chiara Ercole
CEO Saclà S.p.A.

Giulia Giuffrè
MKTG Director
e Sustainability
Ambassador
Gruppo Irritec

Linda Lanzillotta
Vice Pres. Institut
pour les Relations
Économiques
France - Italie
(IREFI)

Camilla Lunelli
Resp Com Est
Ferrari F.lli Lunelli
S.p.A

Margherita Mastromauro
Pres. Pastificio
Riscossa F.lli
Mastromauro SpA

Deborah Morriello
Direttrice In Cibus
Lab
Innovation
researcher

Silvia Oliva
Ricercatrice
Fondazione Nord
Est

Patrizia Paglia
CEO ILTAR Italbox
SpA e Presidente
Confindustria
Canavese

Raffaella Patimo
Assistant Professor
in Economics –
Univ. di Bari

Cecilia Perego
CFO Peg Perego
S.p.A.

Claudia Persico
CEO PERSICO
GROUP

Viviana Rizzuto
Founder &
Presidente Museo
Diffuso dei 5 Sensi
Sciaccia (AG)

Egle Sebaste
Presidente Golosità
dal 1885 S.r.l.

Anna Sertorio
CEO Podere ai
Valloni Srl

Chiara Soldati
CEO Az. Agr. La
Scolca

Emmanuela Spedalieri
DG Fondazione
Teatro di San Carlo
(NA)

Luisa Vuillermoz
Direttore della
Fondazione Gran
Paradiso

L'**Advisory Board Italy** è un organismo consultivo a livello nazionale che fornisce supporto consulenziale al senior management nell'indirizzo delle attività della Banca in Italia per essere sempre più vicini ai territori e in grado di anticiparne le esigenze.

 15 Membri

 6 riunioni nel 2023

Gli **Advisory Board Territoriali**, mirano a consolidare le relazioni con i territori, definiscono le strategie aziendali e i piani di sviluppo del territorio, delineandone priorità e i progetti attraverso iniziative volte a soddisfarne le specifiche esigenze.

 102 Membri

 27 riunioni nel 2023

» Forum Territori

Nati nel 2013, si svolgono in ciascuna delle **7 Region** in Italia e costituiscono importanti momenti di confronto tra la Banca, gli imprenditori e importanti esponenti del mondo della cultura e della finanza.

Con l'obiettivo di creare un network tra UniCredit e le realtà imprenditoriali innovative, i Forum - frutto dell'attività degli Advisory Board territoriali di UniCredit - influiscono attivamente su ciascun territorio, rafforzando il ruolo della Region all'interno

della comunità in cui opera, e definiscono progetti concreti di aggregazione e di sviluppo del business, anche presentando nuovi prodotti e iniziative.

Gli eventi si focalizzano su temi di primaria importanza per la crescita sociale ed economica del territorio, come sostenibilità, turismo, cultura, le nuove economie e l'internalizzazione, l'innovazione tecnologica di Industry 4.0, il welfare aziendale e molto altro ancora.

Obiettivi dei Forum Dei Territori

- Supportare il posizionamento di UniCredit in Italia come Banca vicina ai territori in cui opera e attenta alle esigenze dei Clienti, valorizzando le attività a supporto dei territori e comprendendo le caratteristiche e le esigenze del tessuto socioeconomico nazionale
- Far emergere i progetti e gli spunti nati all'interno dell'Advisory Board Territoriale con iniziative pratiche e prodotti offerti dalla Banca
- Far conoscere l'innovazione di prodotti e iniziative Banca tramite importanti momenti di confronto tra esperti e rappresentanti dei vari settori produttivi dei mercati locali e nazionali circa le peculiarità territoriali e le opportunità di sviluppo
- Generare opportunità concrete di business tramite incontri strutturati con clienti e Top Management/Regional Manager/gestori



Region NORD OVEST

04 maggio 2023
Officine OGR, Torino

Nord Ovest Next.

Il Territorio che attrarre il progresso

Il territorio del Nord Ovest presenta potenzialità distintive: mobilità di dati, cose, persone, con una varietà di strutture e competenze sui temi della mobilità; eccellenza nella formazione, grazie alla ricchezza di economia culturale, ovvero cultura del sapere, risorse e competenze; territorio, in relazione alle innumerevoli possibilità turistiche, dalla montagna al mare, ai parchi, ai musei, alle città, alle offerte culturali e ricreative, a cui si accompagna un'offerta enogastronomica ricca. Queste potenzialità, correttamente valorizzate da un progetto di «ecosistema» che coinvolga i principali attori pubblici e privati del Territorio, possono diventare fattori abilitanti per scrivere il futuro del Nord Ovest.

Il Forum ha quindi raccontato **la sfida di trattenere le persone sul territorio e attrarne di nuove**, individuando quei segnali di vitalità che, se ben incanalati, rendono questo territorio sempre più competitivo

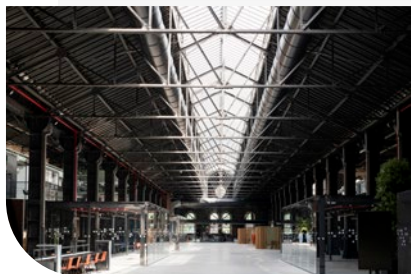
e attrattivo nei confronti delle nuove generazioni.

A questo riguardo **UniCredit ha attivato**, a partire dal 2022, **un percorso di studio, analisi, identificazione dei fattori abilitanti e progettualità**, coinvolgendo gli attori del Territorio. Il focus è stato posto sui grandi temi di attualità, tra i quali: le sfide per l'Italia e l'Europa nel mondo globalizzato, in transizione energetica, digitale; la crisi sistemica, con particolare attenzione all'attrattività dei sistemi-Paese; l'innovazione e la ricerca, per individuare i trend economici più significativi e i settori maggiormente interessati dallo sviluppo.

Paola Garibotti,
Regional Manager Nord Ovest:

«Questa giornata è frutto di sei mesi di lavoro, durante i quali oltre 40 Stakeholder pubblici e privati del Territorio si sono confrontati, hanno analizzato e dibattuto sui possibili percorsi di sviluppo del Nord Ovest, nell'ottica di renderlo sempre più attrattivo e competitivo per gli oltre 1.300.000 giovani che vivono e studiano

in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Proponiamo una traiettoria per la crescita futura che tutti insieme vogliamo sempre più sostenibile”.



Region SUD

06 giugno 2023

Villa Campolieto - Ercolano, NA

Giovani del Sud

Formazione, Innovazione e Cultura

Nel corso dell'evento - focalizzato su un tema prioritario per il territorio del Sud come è l'accesso dei giovani al mondo del lavoro - si è discusso di diverse tematiche, come formazione e start-up, innovazione, sostenibilità e occupazione, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. È emerso come lo skill Mismatch - cioè la mancata corrispondenza tra le competenze richieste dalle aziende e quelle effettivamente in possesso dei giovani candidati - abbia un impatto sia sulla crescita delle PMI sia sulla possibilità dei giovani di inserirsi nel mondo del lavoro. Per arrivare a una soluzione, è necessario alimentare il dialogo tra il mondo delle imprese e le ITS Academy, che la Region Sud ha già avviato con gli stessi ITS, le scuole medie superiori e i dirigenti scolastici deputati all'orientamento, le aziende del territorio e alcuni importanti Stakeholder. L'evento è stato poi anche un momento di riflessione sul nuovo rinascimento turistico del Sud, delle eccellenze agroalimentari, culturali, artistiche e paesaggistiche, e di

come queste rappresentino un elemento cruciale di attrattività per il territorio, che UniCredit sostiene attraverso attività per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, come la sponsorizzazione della Fondazione San Carlo.

Ferdinando Natali, Regional Manager Sud UniCredit:

Credo che il nostro Advisory Board Territoriale abbia superato il mero ruolo di comitato consultivo, divenendo sempre più un generatore di progettualità. Tutte le nostre iniziative hanno un unico obiettivo: lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio che amiamo. Pertanto il nostro fil rouge è rappresentato dalla creazione di opportunità di lavoro per i nostri giovani, agendo su diverse leve che riteniamo più interessanti per il SUD: formazione e ITS Academy, attrazione investimenti sfruttando le opportunità delle ZES, focus su Turismo valorizzando il potenziale del binomio Cultura e Sociale.



Region Sicilia

05 ottobre 2023

Radicepura - Giarre, CT

Generazione Sicilia. Persone e Imprese al centro della trasformazione del sistema produttivo

Negli ultimi anni il ruolo delle persone è diventato sempre più centrale e importante per la strategia competitiva delle imprese. Per il territorio siciliano, la correlazione tra persone e imprese acquista una rilevanza ancor più significativa, alla luce delle condizioni del mercato del lavoro - come, ad esempio, il tasso di disoccupazione, la significativa quota di “neet” e la cosiddetta “fuga dei talenti” - e delle peculiarità del tessuto produttivo per dimensioni e settori, con un'industria ancora poco sviluppata, una prevalenza del settore terziario e delle piccole e medie imprese. Queste tendenze demografiche e sociali, insieme ai cambiamenti geopolitici e sistemici e alla trasformazione digitale e green, stanno ponendo nuove sfide alle imprese siciliane, chiamate ad attrarre nuove professionalità e talenti e allo stesso tempo a sviluppare le competenze delle risorse interne. L'individuazione di molteplici strade per sfruttare appieno le importanti opportunità di questo territorio ha costituito base di confronto tra i vari interlocutori presenti al Forum: dal reshoring, potenziamento dei poli industriali e nascita di nuovi insediamenti produttivi, alle nuove modalità di lavoro, come il southworking, e start-up; dal potenziamento della formazione specialistica (ITS) e degli accordi con le Università a quello delle filiere strategiche di “specializzazione intelligente” ed evoluzione dei modelli di business; sfruttando il PNRR, il cui 40% dei fondi è destinato alle regioni del Mezzogiorno.

Salvatore Malandrino, Regional Manager Sicilia, ha sottolineato:

UniCredit si impegna concretamente a supportare gli investimenti delle imprese, in funzione della sfida della doppia transizione, digitale e green, guardando in particolare al ruolo chiave che le persone e le loro competenze possono giocare in questo percorso. Per noi è necessario agire anche in ottica di “ecosistema”, creando e facilitando connessioni e sinergie con gli altri attori di questa trasformazione, al fine di valorizzare al meglio il grande potenziale delle nuove generazioni e del nostro territorio e favorire una crescita sostenibile.

Region Lombardia

13 ottobre 2023

MADE - Politecnico di Milano, MI

Leggere la Metamorfosi. La Transizione digitale e ambientale e il capitale umano

Al centro del dibattito, temi strategici per il territorio lombardo come la transizione, sia dal punto di vista ambientale, sia dal punto di vista digitale, e le sue ricadute sul piano sociale, in particolare rispetto al capitale umano, alla formazione e alle risorse umane più in generale. Durante l'evento è stato evidenziato come, senza sufficienti progressi in tema di digitalizzazione e, più in generale, senza una reale promozione dell'innovazione, i costi macroeconomici potrebbero rendere insostenibile una transizione verde. Perché abbiano successo, le transizioni - ambientale e digitale - dovranno puntare a favorire il benessere sociale diffuso, investendo sulle nuove generazioni, a partire da interventi a sostegno della formazione e del lavoro. E in questa direzione vanno gli accordi siglati da UniCredit con MADE Politecnico Milano, il progetto pilota tra UniCredit Region Lombardia e Digital Innovation Hub (DIH), ed infine con le Fondazioni ITS Lombardia; con l'intento di sviluppare progetti di

trasformazione digitale nelle imprese ed implementare attività congiunte di raccordo tra il mondo scolastico ed il mondo del lavoro e delle professioni.

Marco Bortoletti,
Regional Manager Lombardia:

Durante questo Forum abbiamo acceso i riflettori sulla duplice transizione digitale e ambientale e il ruolo di acceleratore dei tempi. Duplice è la transizione come duplice è la consapevolezza che dobbiamo avere. La prima: un nuovo ordine deve trovare la sua strada, il suo percorso. La seconda: è necessario il coinvolgimento da parte di tutti gli attori. Abbiamo parlato di imprese connesse, digitali e sostenibili e, allo stesso tempo, tutte le componenti devono essere connesse tra loro: imprese, centri di competenza, pubbliche amministrazioni e la banca, con un impegno trasformatore e una responsabilità del cambiamento da parte di ciascuno.

Region Centro

16 ottobre 2023

Centrale Montemartini, Roma

UniCredit per Roma:

**le sfide da vincere insieme
rigenerazione, inclusione, innovazione**

I lavori della tappa romana del Forum dei Territori si sono focalizzati sulle sfide da vincere insieme per Roma nel Terzo millennio: la rigenerazione, l'inclusione e l'innovazione.

Il progetto di candidatura di Roma Expo 2030 ha suggerito un modo nuovo di promuovere la convivenza urbana, superando la tradizionale separazione tra centro e periferia. Entro il 2050, le metropoli ospiteranno i due terzi dell'intera popolazione mondiale: la relazione tra territorio e persone è una delle più grandi sfide del nostro tempo. E Roma

si propone come centro di questo nuovo modello di città: inclusivo, interconnesso, sostenibile e condiviso.

Il dibattito relativo al possibile sviluppo delle città del Terzo millennio è un argomento centrale per UniCredit, che ha a tal scopo attivato partnership con Istituzioni in prima linea nella riqualificazione e nella rinascita del territorio: con Fondazione Roma Expo 2030, allo scopo di dimostrare il vivo interesse e la piena condivisione di un grande progetto per la Città, contribuendo concretamente alla candidatura di Roma; e con Rome Technopole, ecosistema di innovazione, primo polo multi-tecnologico per la didattica, la ricerca, ed il trasferimento tecnologico nei settori della transizione energetica e sostenibilità, della trasformazione digitale e in ambito bio-farmaceutico e salute.

Roberto Fiorini,
Regional Manager Centro:

Questo è un momento epocale per Roma che, a coronamento di una stagione di grande richiamo turistico, ha archiviato una formidabile Ryder Cup, ha avviato molti cantieri e ha di fronte a sé le opportunità legate al Giubileo 2025. Come UniCredit, abbiamo voluto accendere i riflettori sulle sfide da vincere insieme per sviluppare le città del Terzo millennio, ponendo l'attenzione sull'uomo e sulla sua capacità di reinventare il proprio "habitat", la città, delineando in una visione coordinata e progettuale tutta l'innovazione, lo sviluppo inclusivo e sostenibilità ambientale di cui la nostra comunità può essere orgogliosa. Il Forum ha rappresentato un momento di confronto aperto e costruttivo con i rappresentanti dell'Advisory Board, delle Istituzioni, del Comitato e della Fondazione per la candidatura di Roma per l'Expo 2030, per riflettere sulle direttrici di sviluppo per la Roma del Terzo millennio.

Continua nel 2023 **#italianEXPerience**, un percorso dedicato al Made in Italy con Forum dedicati ai principali settori industriali, per offrire view di settore, condivisione delle best practice e presentare iniziative della Banca. Il modello pensato da UniCredit nasce per coniugare l'esperienza positiva dei **Forum delle Economie** con la realizzazione di **B2B**, sulla piattaforma digitale Digital Pavilion che ha consentito di organizzare vere e proprie «fiere virtuali» dove le aziende seller hanno incontrato buyer esteri e nazionali.

I Forum **sostengono l'export**, ponendosi come interlocutori e partner di riferimento per lo sviluppo del sistema produttivo italiano, mantenendo alto il focus sulle piccole medie imprese, le filiere e più in generale il territorio.

**Il Made in Italy
a portata di mano**

#italianEXPerience

Un ciclo di eventi a supporto delle filiere tradizionali del Made in Italy



» Italian EXPerience

Region Sicilia

30 marzo e 19 aprile 2023

Catania

TOURISM EXPerience e B2B

Il Forum, organizzato da UniCredit in collaborazione con Federalberghi Sicilia e la Camera di Commercio Sud Est Sicilia, ha rappresentato un'occasione per riflettere sulla situazione attuale del **turismo in Sicilia** e per confrontarsi sulle sfide e sulle possibili strategie per potenziarlo.

La giornata si è aperta con la presentazione di uno studio di settore a cura di Prometeia, dal quale è emerso che il sistema turistico in Sicilia conta ben oltre 22.500 realtà, rappresentanti il 7% delle imprese settoriali

nazionali. Tuttavia, solo l'1,5% fattura più di due milioni di euro e nessuna supera i 50 milioni di euro di giro d'affari.

Le potenzialità turistiche siciliane sono ben espresse da diversi indicatori, come quelli relativi ai flussi di viaggiatori in transito su aeroporti e porti, alle caratteristiche del turismo sull'isola e alle sue strutture ricettive, e infine al posizionamento sui canali digitali.

Il sistema siciliano, in particolare, è caratterizzato da una diversificazione delle attrattive turistiche grazie al variegato **patrimonio culturale** e può puntare su una stagionalità dei flussi non fortemente marcata e sull'importante presenza dei viaggiatori stranieri.

Circa un centinaio di imprese presenti che hanno assistito poi ad una tavola rotonda con i principali player e stakeholder del settore, sui nuovi modelli di business, canali e strategie a supporto dell'attrattività del territorio siciliano.

All'evento è seguito, nella giornata del 19 aprile, un B2B "digitale" **sulla piattaforma digitale Digital Pavilion** dedicato al settore, con incontri one-to-one tra 5 buyer internazionali (tour operator) e ca 20 nostri selezionati clienti.

Salvatore Malandrino, Regional Manager UniCredit Sicilia

"Il turismo rappresenta un volano strategico per la crescita dell'economia siciliana. Inoltre, permette di valorizzare anche altri asset fondamentali della nostra regione, come l'eno-gastronomia, la cultura e il patrimonio monumentale e paesaggistico. Questo settore possiede certamente un enorme potenziale, ma necessita di nuove strategie perché possa essere tradotto in maggiore ricchezza per il territorio. UniCredit sostiene le realtà del comparto, attraverso un supporto dedicato in termini di prodotti e servizi, ma anche iniziative finalizzate ad amplificare la conoscenza dell'eccellenza delle nostre strutture ricettive al di fuori dei confini italiani, facendo leva anche sulla nostra rete internazionale: il successo di quest'ultimo Digital B2B ne è un chiaro esempio."

Region Lombardia

19 maggio e 8 giugno 2023
Mantova

AGRI-FOOD EXPERIENCE e B2B

Durante il "Forum Agrifood EXPERIENCE", in partnership con **Confagricoltura Mantova**, è stato presentato lo studio di settore a cura

di Prometeia sulla filiera italiana, il quale ha evidenziato come circa il 20% del fatturato nazionale sia originato da imprese della Lombardia, una regione che può vantare **un'elevata specializzazione** in diverse filiere del comparto e una diffusione delle imprese estesa a tutte le sue province. Oltre 220 miliardi di euro di valore della produzione nel 2021 generati da 1,2 milioni di imprese e 1,5 milioni di addetti. Numeri che fanno dell'Agrifood italiano uno dei comparti produttivi più rilevanti dell'economia nazionale e un assoluto protagonista nel contesto dei principali produttori europei. Quello dell'agrifood italiano è il settore che meglio di altri ha affrontato ed è uscito dalla crisi Covid: il settore sta raccogliendo i frutti di un processo di trasformazione e di rafforzamento competitivo che ha origini lontane e si è concretizzato in un progressivo consolidamento della struttura delle imprese e una costante crescita della sua **proiezione internazionale**. Esperti e imprenditori del comparto agroalimentare si sono confrontati in una tavola rotonda per riflettere sulle possibili strategie di sviluppo percorribili. A seguire, nella giornata dell'**8 giugno**, si sono tenuti 60 B2B "digitali" **sulla piattaforma digitale Digital Pavilion** che hanno fatto incontrare 20 Seller e sette Buyer.



Marco Bortoletti, Regional Manager UniCredit Lombardia:

L'attuale contesto ci pone sfide importanti da affrontare, quali l'efficientamento energetico con il ricorso a sempre più avanzate soluzioni digitali e la necessità di introdurre competenze specialistiche, in linea con le attuali esigenze delle piccole e medie imprese del comparto. Le oltre 50 mila imprese operanti nel settore in Lombardia con 42 miliardi di euro rappresentano il 19% del valore della produzione complessiva italiana, con un peso crescente dell'export (+20%). Come UniCredit vogliamo sostenere l'economia di questo settore nella transizione verso nuovi modelli di sviluppo, fornendo supporto finanziario, prodotti e servizi e consulenza, incluse le attività connesse al PNRR.

Region Centro Nord

6 giugno 2023

Montepulciano (SI)

AGRI-FOOD EXPERIENCE e B2B

UniCredit, in collaborazione con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, ha rilanciato il dibattito sulle prospettive e sulle opportunità del settore, in particolare riguardo a quelle legate alla transizione green e digitale, e all'export delle **imprese della Toscana e dell'Umbria**.

Circa un quarto del fatturato nazionale è originato da imprese del Centro Nord, per un valore della produzione complessivo di 56 miliardi. Le esportazioni del Centro Nord rappresentano il 23,9% di quelle italiane per il settore dell'Agrifood.

Il Forum è stato anche l'occasione per siglare un accordo tra UniCredit e il **Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano**, con l'obiettivo di affiancare le aziende del territorio nel loro sviluppo, sostenendo

la liquidità e rispondendo ai bisogni dell'attuale contesto di mercato. Grazie a questa convenzione, infatti, la nostra Banca rende disponibili, per le imprese afferenti al Consorzio, soluzioni mirate in tempi rapidi, sia in termini di credito che di consulenza. Nella stessa giornata 7 buyers esteri hanno incontrato oltre 40 aziende toscane e umbre del comparto.

Andrea Burchi, Regional Manager UniCredit Centro Nord

Questa iniziativa è un altro segno tangibile della costante attenzione del nostro Gruppo alla filiera agroalimentare, strategica soprattutto per l'area Centro Nord, che comprende Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Marche. Un impegno concreto per le imprese dell'agrifood del perimetro che, nel primo trimestre del 2023, si è tradotto in un supporto finanziario di oltre 181 milioni di euro. A ciò si aggiungono specifici accordi di sostegno alle filiere, come con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano. UniCredit sostiene le imprese del comparto per vincere le sfide poste dall'attuale contesto, accompagnandole nella transizione verso nuovi modelli di sviluppo, fornendo soluzioni, servizi e consulenza mirati, attraverso l'expertise di un team dedicato e la forza del nostro network, per aiutarle a sprigionare tutto il loro potenziale

Region Nord Est

21 settembre/21-22 novembre 2023
Padova e Mogliano Veneto (TV)

LEGNO-ARREDO EXPERIENCE e B2B

Forum dedicato al settore Legno-Arredo, organizzato da UniCredit a Padova in collaborazione con Confartigianato Imprese Veneto, Confindustria Veneto Est e

Venicepromex. L'evento, rivolto in particolare agli operatori dell'arredamento, della tappezzeria e dell'illuministica ha avuto l'obiettivo **di approfondire le prospettive del settore Legno-Arredo** e di condividere case history di successo di aziende venete nei mercati internazionali.

Lo scenario analizzato da Prometeia e presentato al Forum, parla di un **settore particolarmente brillante** con oltre 37.000 imprese e 42 miliardi di euro di fatturato, con una presenza di primissimo piano nelle regioni del Nord Est: quasi 1 impresa su quattro e oltre 1 euro su 3 prodotti vengono infatti da Trentino-Alto Adige (4% del fatturato nazionale), Friuli-Venezia Giulia (11%) e Veneto (20% e oltre 5000 imprese). Scendendo più nel dettaglio del territorio, spiccano livelli di specializzazione molto elevati in un gran numero di province: dalla lavorazione del legno a Trento a Bolzano fino alla produzione di mobili per camera e soggiorno di Padova, Treviso, Vicenza, Pordenone (in questa provincia il peso del comparto sull'economia locale è 27 volte quello medio dell'Italia) e Udine. Ulteriore primato del Nord Est è che le imprese sono mediamente di oltre il 50% più grandi rispetto al dato medio nazionale, fattore critico di successo per le sfide dell'attuale contesto economico.

L'iniziativa si è conclusa nelle giornate del 21-22 Novembre con la realizzazione di **B2B sulla piattaforma Digital Pavilion**: 150 incontri tra 53 Seller e 10 Buyer europei.

Francesco Mario Iannella, Regional Manager UniCredit Nord Est

“La storia e capacità delle imprese italiane del legno-arredo di competere e una situazione finanziaria solida sono le premesse migliori per affrontare le nuove sfide del contesto interno e internazionale: riuscire a declinare le transizioni green e digitale in modo da rendere ancora più distintiva l'offerta di questo comparto del

Made in Italy e accrescere la capacità di affermarsi sui mercati mondiali. Il nostro impegno per le comunità in cui operiamo si concretizza nell'analisi di sfide e opportunità per le imprese del territorio, con un focus specifico sulle tendenze futuribili”.

Region Centro

24 ottobre 2023

Cagliari

FOOD EXPERIENCE e B2B

Forum organizzato da UniCredit in collaborazione con Garanzia Etica per ragionare sulle strategie di sviluppo di un settore che ha un importante impatto sull'economia del territorio, in un momento di discontinuità dello scenario macroeconomico.

Dallo Studio Prometeia, emerge come l'agrifood dell'isola rappresenti il 4,1% delle imprese e il 3,6% degli addetti del settore nazionale. Oltre 220 miliardi di euro di valore della produzione nel 2021 generati da 1,2 milioni di imprese e 1,5 milioni di addetti. Numeri che fanno dell'Agrifood italiano uno dei comparti produttivi più rilevanti dell'economia nazionale e un assoluto protagonista nel contesto dei principali produttori europei. Dalla tavola rotonda, che ha visto confrontarsi esperti ed imprenditori, è emerso il quadro di un settore che è trainante per l'economia sarda dal momento che la filiera rappresenta il 29% delle imprese e il 15% degli addetti dell'isola.

Nella stessa giornata si sono tenuti **B2B sulla piattaforma Digital Pavilion**: 60 incontri tra 20 Seller e 6 Buyer europei.

Roberto Fiorini, Regional Manager UniCredit Centro

Questa iniziativa conferma il nostro ruolo di partner per i nostri clienti e la capacità

di accompagnarli anche nei loro piani di crescita all'estero, grazie alla nostra presenza internazionale, ad una expertise riconosciuta e alla forza del nostro network

Region Sud

26 ottobre 2023

Martina Franca (TA)

AGRIFOOD EXPERIENCE e B2B

L'incontro, organizzato da UniCredit in collaborazione con Confindustria Taranto, ha rappresentato l'occasione per esplorare un settore particolarmente florido, come dimostrano i numeri dello studio sul comparto agroalimentare italiano e pugliese presentato da Prometeia. Le regioni del Sud valgono il 13.5% dell'export italiano di Agrifood. Tensioni sui prezzi, inflazione elevata, crisi energetica e una situazione internazionale sempre più tesa dal punto di vista geopolitico rallentano ma non frenano la filiera italiana dell'agrifood, consentendo all'Italia di occupare stabilmente il podio nel ranking europeo della produzione, sia nel comparto agricolo che nella trasformazione alimentare. Un contributo rilevante è giunto anche dalle regioni del Sud (Basilicata, Calabria, Campania e Puglia), che contano oltre un terzo delle imprese della filiera. Un tessuto produttivo - quello delle imprese meridionali del comparto - composto da piccole e piccolissime aziende che riveste però una grande rilevanza all'interno dei singoli territori, sia in termini produttivi che occupazionali, con punte del 10% dell'incidenza della produzione Agrifood sul totale dell'economia regionale pugliese.

L'incontro ha permesso non solo di approfondire il peso economico di uno dei più importanti comparti produttivi regionali ma è stato anche di stimolo nel riflettere sulle sfide dell'immediato, perché con gli strumenti strategici, creditizi e finanziari di

cui disponiamo, le nostre imprese diventino più forti, solide e competitive. Nella stessa giornata sono stati realizzati 90 incontri attivati sulla piattaforma Digital Pavilion tra 6 Buyer e 38 seller del territorio per instaurare nuove relazioni commerciali.

Ferdinando Natali, Regional Manager UniCredit Sud, ha dichiarato:

“Il comparto dell'agrifood pugliese è sicuramente un settore trainante per l'economia della regione ma per le imprese è fondamentale agire sul fronte dimensionale anche per intercettare nuove opportunità di valorizzazione dei propri prodotti su scala globale. UniCredit supporta il settore agroalimentare con prodotti e servizi strutturati sugli specifici bisogni delle aziende e finalizzati inoltre a favorire la transizione sostenibile delle imprese, che oggi costituisce un ulteriore driver di crescita per il settore”.





» Focus su Gas ed Energy Region Nord Ovest

**GAS & ENERGY, CONTESTO DI
MERCATO E STRUMENTI DI
COPERTURA**

24 gennaio 2023
TORINO

4 dicembre 2023
GENOVA

Approfondire i rischi sui costi dell'energia e le prospettive del mercato delle rinnovabili, in un contesto che richiede un maggior sforzo di **coordinazione tra l'azienda** che deve acquistare energia sul mercato e **la banca** che deve aiutarla a farlo, senza farsi schiacciare dai rischi portati da un'alta volatilità sui prezzi.

È questa l'idea dietro agli eventi organizzati a favore delle imprese del Nord Ovest da UniCredit, con Confindustria Piemonte e Confindustria Valle d'Aosta a Torino a inizio anno, con Confindustria Liguria a Genova a fine anno.

Alla luce dell'attuale contesto di mercato, che vede il costo dell'energia caratterizzato da forti ribassi, può essere vantaggioso stipulare contratti al fine di beneficiare di costi più contenuti e con meccanismi di coperture? Per rispettare l'obiettivo 1,5° C previsto dall'Accordo di Parigi, da qui al 2030 i Governi dovranno in via prioritaria triplicare la capacità globale di energia rinnovabile. Come si stanno muovendo gli imprenditori?

Questi e tanti altri i temi affrontati dagli esperti di UniCredit, che hanno illustrato la situazione del mercato dell'energia, identificando i fondamentali che ne guidano l'andamento dei prezzi e condividendo le analisi al riguardo. Dall'analisi degli scenari futuri in tema di sviluppo e andamento dei prezzi, hanno descritto gli strumenti di copertura dei costi energetici a sostegno delle imprese, di quelli messi in piedi dal Governo e di quelli previsti dall'Unione Europea.

**Paola Garibotti, Regional Manager
UniCredit Nord Ovest, ha dichiarato:**

"Di fronte a un mercato che ha posto sfide senza precedenti al nostro tessuto produttivo, abbiamo prestato particolare attenzione alla crescita di una cultura d'impresa su queste tematiche partecipando a numerosi incontri con le associazioni di categoria a livello locale per aiutare le imprese a sviluppare la necessaria consapevolezza rispetto al modificato contesto macroeconomico e geopolitico e rispetto agli strumenti offerti dal mercato".



» Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023

In qualità di partner dell'**Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)**, abbiamo contribuito all'organizzazione della settima edizione del **Festival dello Sviluppo Sostenibile 2023**. L'edizione 2023 è stata realizzata grazie all'impegno di centinaia di organizzazioni in tutta Italia (tra cui gli oltre 320 Aderenti all'Alleanza), che ha consentito al Festival di raggiungere come ogni anno **milioni di persone** con **centinaia di eventi** per stimolare una riflessione sul futuro del nostro Paese, dell'Europa e del mondo. Per affrontare le nuove sfide è stato utilizzato uno strumento prezioso: **l'Agenda 2030** che con i suoi **17 Obiettivi** indica alle istituzioni, alle aziende e alla società il percorso da seguire per poter assicurare un modello di sviluppo sostenibile per il Pianeta e per tutte le persone. Attraverso il Festival, l'ASviS ha stimolato un dibattito sulle azioni necessarie da intraprendere, ricordando che "la sostenibilità tiene acceso il futuro", come recita la campagna della settima edizione.

Anche quest'anno, il Festival è stato preceduto dagli incontri "ASviS Live": quattro eventi che hanno introdotto tematiche di rilievo nel dibattito pubblico, ospitando confronti e riflessioni di rappresentanti delle istituzioni, speaker di rilievo e Aderenti ASviS.

Il Festival si è poi svolto dall'**8 al 24 maggio 2023**, organizzato da ASviS con la partnership di Coop, Costa Crociere, Enel, Ernst&Young, Lavazza, UniCredit, Unipol, TIM, Deloitte, MSC e Autostrade e si è svolto con lo scopo di coinvolgere e sensibilizzare fasce sempre più ampie della popolazione sui temi della sostenibilità economica, sociale e ambientale, contribuendo a rafforzare la consapevolezza dell'urgenza di una trasformazione per rilanciare e rendere resilienti tutti i Paesi ai possibili shock futuri.

UniCredit ha partecipato attivamente al Festival attraverso l'intervento del **Presidente Pier Carlo Padoan** all'**evento centrale del Festival "Le Imprese alla sfida della transizione sostenibile: le alleanze per il cambiamento"**, tenutosi il **16 maggio** a **Milano** presso **Palazzo Reale** con focus su imprese, finanza e in generale sugli aspetti economici dello sviluppo sostenibile.

Nel 2023, il Festival dello Sviluppo Sostenibile ha registrato:

984 eventi realizzati in diversi formati (online, in presenza, ibridi ecc.), in Italia e nel mondo;

oltre 48.4 milioni di contatti raggiunti con lo spot diffuso dalle reti Rai, TV e radio in collaborazione con il DIE;

15 milioni di persone raggiunte e **1,9 milioni** di visualizzazioni dalle dirette streaming degli eventi ASviS anche grazie alla collaborazione con i media partner;

oltre **1 milione** di persone raggiunte e oltre 668mila visualizzazioni delle dirette streaming degli eventi ASviS solo sui canali del Festival;

70 ore di diretta complessive degli eventi ASviS e nazionali;

121 milioni di impressions sui social media con gli hashtag ufficiali #festivalsvilupposostenibile e #accendiamoilfuturo;

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Per le condizioni contrattuali dei prodotti citati, si rinvia ai relativi Fogli Informativi disponibili nella Sezione Trasparenza del sito unicredit.it ed in Filiale.

Per le condizioni contrattuali della carta di credito a rimborso opzionale "UniCreditCard Flexia Etica" consultare il "Modulo Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" in fase di richiesta.

Prodotti venduti da UniCredit S.p.A che si riserva la valutazione del merito creditizio ed i requisiti necessari alla concessione degli stessi.

Le stime e le valutazioni contenute nel presente documento (di seguito "Documento") rappresentano l'opinione autonoma e indipendente di UniCredit SpA (di seguito "UniCredit") e sono offerti da quest'ultima a puro a scopo informativo, ove non diversamente indicato.

Le informazioni e i dati forniti sono da considerarsi aggiornati alla data riportata nel Documento; UniCredit si riserva il diritto di aggiornare/modificare i dati e le informazioni espresse nel Documento in qualsiasi momento senza alcun preavviso.

Gli interessati devono effettuare la propria valutazione, determinando in modo del tutto autonomo e indipendente la personale strategia commerciale e la relativa adeguatezza rispetto al proprio profilo di rischio e alla propria situazione economica.

UniCredit, pertanto, non potrà in alcun modo essere ritenuta responsabile per fatti e/o danni che possano derivare a chiunque dall'uso del Documento tra cui, a mero titolo esemplificativo, danni per perdite, mancato guadagno o risparmio non realizzato.

I contenuti del Documento - comprensivi di dati, notizie, informazioni, immagini, grafici, disegni, marchi e nomi a dominio - sono di proprietà di UniCredit, se non diversamente indicato, coperti da copyright e dalla normativa in materia di proprietà industriale. I riferimenti a prodotti e servizi citati hanno scopo puramente informativo e non hanno contenuto promozionale.



unicreditgroup.eu



**UniCredit
Advisory Board &
Territorial Plans**



Contatti:
RELTERR@unicredit.eu